

## ATTO COSTITUTIVO DELLA ASSOCIAZIONE AMICI DI DON ALAIN ETS

Tra i sottoscritti:

Veronica Battaglia, Nata a Cuggiono il 09/02/1981, C.f. BTTVNC81B49D198W

Stefano Manuzzato Nato a Castellanza il 05/11/1978 C.f. MNZSFN78S05C139S

Nicoletta Mezzanzanica, nata a San Vittore Olona il 14/07/1961.C.f: MZZNLT61L54I409S

Patrizio Bacchiega nato a Canegrate il 10/03/1960. C.f. BCCPRZ60C10B593D

Ornella Coltro nata a Canegrate il 12/12/1960, c.f. CLTRLL60T52B593B

Antonello Vignati nato a Legnano il 14/7/1964 – C.f. VGNNNL64L14E514K

Marialetizia Minesi nata a Legnano il 22/6/1960 C.F. MNSMLT60H62E514S

Corrado Colombo nato a Legnano il 20/1/1959 c.f. CLMCRD59A20E514W

Si conviene e stipula quanto segue:

1. E' costituita tra i sottoscritti la Associazione Amici di don Alain ETS avente sede in San Vittore Olona, attualmente in via Verdi 4
2. L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale; si potrà fregiare della denominazione di ETS, subordinatamente all'esito dell'iscrizione al RUNTS.
3. La Associazione è retta dallo statuto che viene allegato alla presente scrittura formandone parte integrante e sostanziale.
4. Lo scopo dell'associazione, meglio definito dallo Statuto di cui sopra, è il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale. L'Associazione è costituita dalle persone

*Manina* *Bacchiega*

fisiche e giuridiche che intendono sostenere le possibilità di crescita di iniziative formative, assistenziali ed educative e sanitarie dovunque il bisogno dell'uomo richieda la mossa della solidarietà umana, con particolare riferimento al Camerun e alle zone nelle quali opera don Alain Moussafa e in generale la Chiesa cattolica camerunense. In particolare l'Associazione esercita la propria attività nel settore della beneficenza e della cooperazione allo sviluppo.

5. In sede di costituzione i soci fondatori versano una quota associativa forfetaria iniziale di € 30,00 ciascuno.
6. La Associazione verrà amministrata da un consiglio direttivo, determinato in sede di costituzione nel numero di quattro membri; per il triennio vengono chiamati a far parte del Consiglio Direttivo i seguenti signori:

NICOLETTA MEZZANZANICA presidente

VERONICA BATTAGLIA vice presidente

ORNELLA COLTRO consigliere

MARIALETIZIA MINESI consigliere

Milano 17 novembre 2024

Segue statuto.

## STATUTO

### COSTITUZIONE – SEDE – DURATA – SCOPI

#### 1. Denominazione e Sede

È costituita l'Associazione denominata "Amici di don Alain ETS" con sede in San Vittore olona, via Verdi 4. Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune non comporta modifica statutaria, salvo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. Essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in materia.

L'Associazione assume nella propria denominazione la locuzione "ETS" e ne fa uso in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico.

L'utilizzo dell'acronimo ETS è obbligatorio e subordinato all'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

## 2. Durata

La durata dell'Associazione è illimitata.

## 3. Scopi e attività di interesse generale

L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale.

L'Associazione è costituita dalle persone fisiche e giuridiche che intendono sostenere le possibilità di crescita di iniziative formative, assistenziali ed educative e sanitarie dovunque il bisogno dell'uomo richieda la mossa della solidarietà umana, con particolare riferimento al Camerun e alle zone nelle quali opera don Alain Moussafa e in generale la Chiesa cattolica camerunense.

Per il raggiungimento delle predette finalità, eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- beneficenza, cessione gratuita di beni e servizi o erogazioni di denaro, beni e servizi a sostegno di persone svantaggiate [d.lgs 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera u)];
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; [d.lgs 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera c)];
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni [d.lgs 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera n)];
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici; [d.lgs 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera w)].

L'Associazione, nell'ambito delle attività di interesse generale, a titolo indicativo e non esaustivo, intende:

*Menoua* *Bochneye*

- ✓ attuare aiuti mediante erogazioni dirette, in denaro o in natura, a persone e famiglie in difficoltà, sia dal punto di vista economico che sociale, con particolare riguardo ai minori e agli anziani;
- ✓ realizzare progetti sociali, socio sanitari, culturali ed educativi finalizzati allo sviluppo personale, all'eliminazione delle disuguaglianze e all'inserimento sociale di bambini, giovani e adulti famiglie e altre persone in condizioni di vita difficili;
- ✓ erogare gratuitamente in denaro, con utilizzo di somme provenienti dalla gestione del patrimonio della Associazione o da donazioni appositamente raccolte, ad enti senza scopo di lucro che esercitino attività nei settori di interesse generale con particolare riferimento al settore educativo, formativo, assistenziale e sanitario e ai progetti di sviluppo per le comunità estere;
- ✓ collaborare attraverso progetti di sostegno e sviluppo con altri enti con i quali si condividano le finalità e gli scopi;
- ✓ effettuare campagne di sensibilizzazione, pubblicazioni, convegni, anche attraverso la collaborazione con organizzazioni internazionali, su temi di particolare interesse sociale attinenti alle finalità dell'associazione;
- ✓ pubblicare opuscoli, scritti che possano contribuire alla divulgazione degli scopi dell'Associazione.

#### **4. ATTIVITA' DIVERSE E RACCOLTE FONDI**

L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite, secondo le delibere dell'organo amministrativo deputato all'individuazione di tali attività.

L'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto del disposto legislativo.

Per il conseguimento dei propri fini l'Associazione può aderire ad associazioni, confederazioni, istituzioni operanti nei propri settori di attività o affini e stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati. In particolare si impegna a collaborare e a verificare il proprio impegno con la Parrocchia di San Vittore Martire in San Vittore Olona.

*Monsieur*

*Bocchi*

L'Associazione potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria, purché rientranti negli scopi istituzionali e volti a realizzare attività istituzionali, accessorie o connesse.

## **SOCI**

### **5. Requisiti dei soci**

Possono essere soci dell'Associazione tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne fanno richiesta al Consiglio Direttivo dell'Associazione dichiarando di accettare lo statuto e i regolamenti dell'Associazione e che verranno ammessi con delibera dello stesso Consiglio.

Possono inoltre essere soci Associazioni aventi attività e scopi non in contrasto con quelli dell'Associazione. Possono, infine, essere soci enti pubblici e privati aventi finalità e scopi sociali, culturali ed umanitari. In particolare potranno essere soci enti pubblici solamente qualora la loro presenza non sia prevalente e comunque tale da non consentire di esercitare un'influenza prevalente nelle determinazioni dell'organizzazione.

È espressamente vietata la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

### **6. Ammissione dei soci**

Nella domanda di adesione l'aspirante socio dichiara di essere a piena conoscenza dello statuto, di eventuali regolamenti e di accettarli.

In caso di rigetto della domanda di associazione, chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

Non sono previste differenze di trattamento tra i soci relativamente ai diritti e doveri nei confronti dell'Associazione.

L'iscrizione decorre dalla data di delibera di accettazione del Consiglio Direttivo.

L'eventuale reiezione deve essere motivata.

L'associato è tenuto, inoltre, al versamento della eventuale quota annuale per l'importo ed entro i termini stabiliti annualmente dal Consiglio Direttivo.

### **7. Diritti e doveri dei soci**

Tutti i soci hanno diritto a partecipare alle assemblee anche per l'approvazione e la modificazione dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi

*Manuscript* *Scienze*

dell'associazione, ad accedere alle cariche associative, a svolgere l'eventuale attività volontaria preventivamente concordata e a recedere dall'appartenenza all'Associazione. Ogni associato ha diritto ad esaminare i libri sociali, previa richiesta al Consiglio Direttivo e presso la sede dell'Associazione.

I libri devono essere messi a disposizione del richiedente entro trenta giorni dalla richiesta.

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie e quanto disposto dall'eventuale regolamento dell'Associazione. I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale con le modalità e per l'importo stabilito dal Consiglio Direttivo.

La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

### **8. Perdita della qualità di socio**

La qualità di socio può venire meno per i seguenti motivi:

- a) per dimissioni da comunicarsi per iscritto;
- b) per decadenza e cioè per la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- c) per delibera di esclusione assunta dal Consiglio Direttivo causa accertati motivi di incompatibilità, per morosità, per comportamenti contrari al raggiungimento dello scopo associativo, per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente statuto, del regolamento o per altri motivi che comportino indegnità; tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato escluso, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea mediante lettera raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione;
- d) per ritardato pagamento della quota sociale protratto oltre sei mesi;
- e) per decesso del socio.

### **9. DIRITTI PATRIMONIALI**

L'associato che per qualsiasi ragione non faccia più parte dell'Associazione non può vantare diritti di ordine patrimoniale né di altra natura nei confronti dell'Associazione, né può rivendicare alcun compenso per l'opera prestata a qualsiasi titolo, poiché ogni apporto anche economico, è effettuato a titolo benefico.

*Monasterio*

*Bochey*

## 10. VOLONTARI

L'Associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività.

I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Ente soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo.

I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

## 11. Organi dell'Associazione

Organi dell'Associazione sono:

l'Assemblea;

il Consiglio Direttivo;

il Presidente;

il Vice Presidente;

L'organo di controllo e il revisore dei conti, qualora obbligatori.

## ASSEMBLEA

### 12. Partecipazione all'assemblea

L'Associazione nell'assemblea ha il suo organo sovrano.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea sia ordinaria che straordinaria tutti i soci.

L'assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno entro il 30 giugno per l'approvazione del bilancio consuntivo – la cui redazione è da considerarsi obbligatoria – per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali e per la presentazione dell'eventuale bilancio preventivo dell'anno in corso.

L'assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria, che in sede straordinaria:

a) per decisione del Consiglio Direttivo;

b) su richiesta, indirizzata al Presidente, di almeno un terzo dei soci.

### 13. Convocazione dell'assemblea

*Manuscript* *Doc. 12*

L'assemblea può essere convocata, oltre che presso la sede legale, in qualsiasi altro luogo purché in Italia.

La convocazione dell'assemblea sia ordinaria che straordinaria può avvenire mediante lettera o email contenente l'ordine del giorno, inviati entro sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'indirizzo a cui è inviata la comunicazione è quello comunicato dagli associati al momento dell'associazione, o modificato in seguito a cura dell'associato.

Per i soci minori di età, il diritto di votare in Assemblea è esercitato, sino al compimento del diciottesimo anno di età, dagli esercenti la responsabilità genitoriale sui medesimi.

#### **14. Costituzione e deliberazioni dell'assemblea**

L'assemblea, è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione essa è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione.

In caso di sua assenza o impedimento, il Presidente viene sostituito dal Vice Presidente o da persona designata dall'assemblea.

I verbali delle riunioni dell'assemblea sono redatti da un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea tra i presenti.

Il Presidente ha inoltre la facoltà, quando lo ritenga opportuno, di incaricare un notaio della redazione del verbale dell'assemblea, fungendo così da segretario.

L'assemblea delibera sia in prima che in seconda convocazione con la maggioranza della metà più uno dei voti espressi.

Le assemblee straordinarie che deliberano le modifiche statutarie e gli eventuali altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o allo statuto alla sua competenza sono valide in prima convocazione ove siano presenti o rappresentati i due terzi degli associati e deliberano con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione sono valide ove siano presenti o rappresentati un terzo degli associati e deliberano con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

La deliberazione di scioglimento deve essere approvata con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati, sia in prima che in seconda convocazione.

Per agevolare il coinvolgimento degli associati è consentita la partecipazione anche attraverso strumenti di comunicazione a distanza, nel rispetto di quanto previsto all'art.

*(Maurizio)* *(Bocchino)*

18 del presente Statuto.

Nel computo delle presenze all'assemblea sia ordinaria che straordinaria si tiene conto di coloro che partecipano attraverso strumenti di comunicazione a distanza.

In apertura di ogni assemblea viene nominato tra i presenti un segretario, il quale redige il verbale, che deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario.

Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano tutti i soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

### **15. Forma di votazione dell'assemblea**

L'assemblea vota normalmente per alzata di mano; su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto; il Presidente dell'assemblea può in questo caso scegliere due scrutatori fra i presenti.

### **16. Compiti dell'assemblea**

All'assemblea spettano i seguenti compiti:

- in sede ordinaria

- a) discutere e deliberare sui bilanci dell'Ente nonché sull'eventuale bilancio sociale se previsto
- b) eleggere i membri del Consiglio Direttivo e gli eventuali membri dell'organo di controllo e revisori dei conti. Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'atto costitutivo;
- c) deliberare sulle linee generali dell'Associazione e sull'attività da essa svolta e da svolgere; definire le priorità nei progetti e nelle attività da sostenere;
- d) approvare gli eventuali regolamenti;
- e) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- f) delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
- g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari e altri regolamenti previsti dal presente statuto o ritenuti necessari al funzionamento dell'associazione;
- h) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

*Menaurau*

*Bocchieg*

i) deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;

- in sede straordinaria:

a) deliberare sullo scioglimento la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione dell'Associazione;

b) deliberare sulle proposte di modifica dello statuto;

c) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o allo statuto alla sua competenza.

## **CONSIGLIO DIRETTIVO**

### **17. Composizione del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è formato da 2 a 7 membri, nominati dall'assemblea dai soci tra i soci.

Il Consiglio Direttivo dura in carica cinque anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

Al termine del mandato i consiglieri possono essere riconfermati.

In caso di morte, dimissioni o decadenza esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, l'Assemblea provvede alla sostituzione degli amministratori cessati dalla carica mediante elezione. Gli amministratori così nominati durano in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo.

Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, l'intero Consiglio si intende decaduto e il presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.

Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'associazione, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci.

### **18. Riunioni del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo si riunisce, almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al bilancio consuntivo, e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedono almeno due componenti.

È convocato mediante lettera o email contenente l'ordine del giorno, inviati entro **otto** giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

*Menauna* *Boulwage*

In caso di presenza di tutti i suoi membri, il Consiglio si ritiene comunque validamente convocato.

Il Consiglio si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione.

Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti ed il voto effettivo della maggioranza dei votanti; solo in caso di parità, il voto del Presidente vale il doppio e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente o da un consigliere designato dai presenti.

In caso di particolare urgenza il Consiglio Direttivo può essere convocato almeno 2 (due) giorni prima della data prefissata.

Sono consentite riunioni consiliari attraverso strumenti di comunicazione a distanza previo accertamento dell'identità dei partecipanti, permettendo agli stessi di visionare i documenti in discussione, seguire il dibattito, intervenire nello stesso, permettendone il voto.

In tale caso è necessario che:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Nel computo delle presenze e dei voti si tiene conto anche di coloro i quali partecipano per teleconferenza.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente, se nominato o dal Consigliere più anziano.

Il Presidente all'inizio di ogni riunione nomina un Segretario che redige il verbale che, sottoscritto anche dal Presidente, viene riportato sull'apposito libro verbali del Consiglio Direttivo.

Il Presidente, i consiglieri ed il segretario sono tenuti a mantenere la massima segretezza sulle decisioni consiliari.

Soltanto il Consiglio, con specifica delibera, ha facoltà di rendere note quelle deliberazioni per le quali sia opportuno e conveniente dare pubblicità.

Menarone

Bocchini

## 19. – POTERI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione dell'Associazione, compresi quelli per l'accettazione di donazioni, eredità, legati e per la dismissione di cespiti.

In particolare, è compito del Consiglio di Amministrazione deliberare circa l'ammissione degli associati, eventualmente motivandone il rigetto, e predisporre le bozze del bilancio di esercizio consuntivo, o rendiconto, di cui all'articolo 25.

Il Consiglio può delegare parte dei propri poteri a singoli membri.

## PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

### 20. Compiti del Presidente

Il Presidente dirige l'Associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte a terzi e in giudizio. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.

Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo

### 21. Elezione del Presidente

Il Presidente è nominato per la prima volta all'atto della costituzione dell'Associazione e successivamente eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri. Dura in carica un quinquennio e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

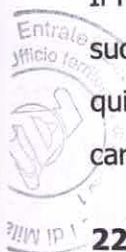
### 22. Compiti ed Elezione del Vice Presidente

Anche il Vice Presidente è nominato per la prima volta all'atto della costituzione dell'Associazione e successivamente eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri con funzioni vicarie in caso di impedimento o impossibilità di operare del Presidente.

Parimenti, dura in carica un quinquennio e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

### 23. RAPPRESENTANZA E DELEGA

È ammesso il voto per delega. Ogni associato può ricevere al massimo tre deleghe.



*Menarone*

*Bocchietti*

## REVISORI DEI CONTI

### 24. Organo di controllo e revisori dei conti.

Laddove ciò sia richiesto per legge o ritenuto opportuno, è nominato un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

Laddove ciò sia richiesto per legge o ritenuto opportuno, è nominato un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Qualora membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti.

## FINANZE E PATRIMONIO

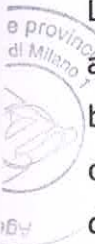
### 25. Entrate dell'Associazione

Il patrimonio dell'Associazione può essere costituito da:

- l'apporto iniziale degli associati che hanno partecipato alla costituzione, esplicitamente destinato a costituire il patrimonio;
- beni mobili e immobili comunque acquisiti dall'Associazione;
- eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote e contributi degli associati, nella misura fissata dal Consiglio Direttivo;
- b) da versamenti volontari degli associati;
- c) dallo svolgimento di attività di interesse generale;
- d) dall'attività di raccolta fondi effettuata dalla Associazione e da attività secondarie e strumentali a quelle di interesse generale;
- e) da contributi di pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito e da altri enti;
- f) da contributi dell'Unione Europea, di Stati esteri e di organismi internazionali;
- g) da sovvenzioni, donazioni, lasciti di terzi o di associati ed erogazioni liberali in genere;
- g) ogni altro provento compatibile con la disciplina degli Enti del Terzo Settore.



*Menarone* *Sochige*

L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

## **26. Esercizio sociale e Bilancio.**

L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.

Entro il 20 giugno di ciascun anno il Consiglio Direttivo predispone il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, ovvero dal rendiconto di cassa nei casi previsti dalla legislazione vigente, da sottoporre all'Assemblea degli Associati entro il 30 giugno per la definitiva approvazione.

L'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo o ne ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio Direttivo, entro i medesimi termini previsti per il bilancio, predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'Assemblea degli Associati entro il 30/06 per la definitiva approvazione.

## **NORME FINALI E GENERALI**

### **27. Scioglimento e liquidazione**

In caso di scioglimento l'assemblea straordinaria designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà obbligatoriamente devoluto ad altro Ente di Terzo Settore, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'articolo 45 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni o integrazioni.

### **28. Regolamento interno**

*Menarone* *Forciere*

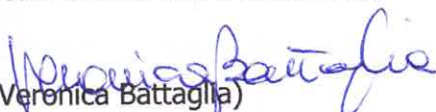
Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto saranno disposte eventualmente con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo e da approvarsi dall'assemblea,

Eventuali modifiche a tale regolamento interno potranno essere apportate dal Consiglio Direttivo.

## 29. Rinvio

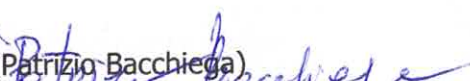
Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto si fa rinvio alla disciplina del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017 e sue succ. mod.) ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

Letto confermato e sottoscritto

  
(Veronica Battaglia)

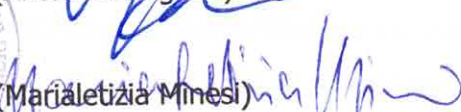
  
(Stefano Manzato)

  
(Nicoletta Mezzanica)

  
(Patrizio Bacchiaga)

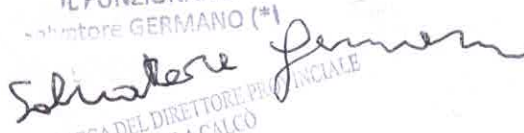
  
(Ornella Coltro)

  
(Antonello Vignati)

  
(Marialetizia Minesi)

  
(Corrado Colombo)

AGENZIA DELLE ENTRATE  
Direzione Provinciale I di Milano  
Ufficio Territoriale di Milano I  
2. Originali dell'atto registrato  
il 03/12/12. Serie 3  
N° 4504 per detto atto versati  
Euro 759,00  
di cui Imp. di Bollo 5,78 - 76

IL FUNZIONARIO  
Sottoscrittore GERMANO (\*)  
  
PER DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE  
ANGELA CALCO

